

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18889 del 18/10/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/19303 del 17/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE "DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II. PRESENTATE IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI CUI ALLA D.G.R. 460/2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Firmatario: CLAUDIA GUSMANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- gli artt. 71 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" che prevedono l'effettuazione di idonei controlli da parte delle Amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ad esse rese, disponendo sanzioni in caso di esito negativo della suddetta verifica;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8 del 22 Ottobre 1999 "Modalità di svolgimento delle procedure di controllo previste dall'art. 11 del DPR 20 Ottobre 1998, n. 403, regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative";

Richiamate in particolare le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020" (par.9.5. Sistema dei controlli sui soggetti autorizzati);
- n.460/2019 "Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate Procedura per la presentazione just in time delle richieste" ed in particolare l'Allegato 1) "Avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate - procedure per la presentazione just in time delle richieste" di seguito per brevità definito "Avviso";
- n.177/2003 "Direttive Regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" ss.mm.ii. e relativi atti di aggiornamento degli elenchi degli organismi accreditati;

Evidenziato che:

- il paragrafo 9.5.- Sistema dei controlli sulle operazioni autorizzate della deliberazione - della G.R. n. 1298/15 soprarichiamata stabilisce che "la Pubblica Amministrazione competente dell'autorizzazione di operazioni non finanziate attiverà verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni fornite dai soggetti candidati nel rispetto della normativa vigente";
- nell'"Avviso" si stabilisce che la Regione attiverà verifiche sulle autodichiarazioni fornite dai soggetti

candidati in base a quanto disposto al paragrafo 9.5 della predetta deliberazione della G.R. n. 1298/2015;

Ritenuto pertanto opportuno procedere, in attuazione di quanto sopra descritto, a definire un sistema di controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai soggetti (accreditati e non) in risposta all' "Avviso" e conseguentemente avviare il controllo a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., presentate dai soggetti autorizzati a svolgere attività formativa regolamentata;

Ritenuto altresì opportuno procedere con la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai soggetti (accreditati e non) a dimostrazione del possesso dei seguenti requisiti richiesti dall' "Avviso":

- a. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99 (requisito richiesto a tutti i soggetti accreditati e non);
- b. Affidabilità del legale rappresentante (requisito richiesto ai soggetti non accreditati):
 - attestazione dei poteri di rappresentanza legale del firmatario;
 - attestazione di non sussistenza di carichi pendenti legati all'esercizio della carica;
- c. Disponibilità e adeguatezza dei locali rispetto alla normativa vigente relativa al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica (requisito richiesto ai soggetti non accreditati);
- d. Avere almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative riferite ad ambiti/settori connessi/correlati all'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica (curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni);
- e. Il permanere di tutte le condizioni e i dati relativi alla documentazione prodotta in occasione di precedenti richieste di autorizzazione da parte dei soggetti non accreditati e già in possesso dell'Amministrazione regionale

secondo i criteri e le modalità previste dall'Allegato A) "DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.", che si approva quale parte integrante della presente determinazione;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot.n. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

Richiamate altresì le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione

avviata con delibera 2189/2015”;

- n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - scorrimento graduatorie”;

Richiamata infine la Determinazione dirigenziale n.52 del 09/01/2018 “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

1. di stabilire che le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà presentate dai soggetti (accreditati e non) autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna a svolgere attività regolamentata siano effettuate con i criteri e le modalità indicate nell'allegato A) “DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.” che si approva quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire altresì che il controllo avverrà a campione e sarà effettuato sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai soggetti (accreditati e non) a dimostrazione del possesso dei seguenti requisiti richiesti dall'“Avviso”:
 - a. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99 (requisito richiesto a tutti i soggetti accreditati e non);
 - b. Affidabilità del legale rappresentante (requisito richiesto ai soggetti non accreditati):

- attestazione dei poteri di rappresentanza legale del firmatario;
 - attestazione di non sussistenza di carichi pendenti legati all'esercizio della carica;
- c. Disponibilità e adeguatezza dei locali rispetto alla normativa vigente relativa al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica (requisito richiesto ai soggetti non accreditati);
- d. Avere almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative riferite ad ambiti/settori connessi/correlati all'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica (curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni);
- e. Il permanere di tutte le condizioni e i dati relativi alla documentazione prodotta in occasione di precedenti richieste di autorizzazione da parte dei soggetti non accreditati e già in possesso dell'Amministrazione regionale;
3. di pubblicare il citato allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/formazione-regolamentata/approfondimenti/formazione-regolamentata-atti-amministrativi/autorizzazioni;>
4. di dare atto, infine, che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.ii..

Claudia Gusmani

ALLEGATO A

DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.

1. OGGETTO DEL CONTROLLO

Oggetto del controllo è la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., presentate dai soggetti candidati all'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate.

L'ambito del controllo si riferisce alle dichiarazioni sostitutive rilevanti ai fini del procedimento, ossia alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai soggetti (accreditati e non) autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna a svolgere attività regolamentata, in attuazione dell' "Avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedura per la presentazione just in time delle richieste" (approvato con Deliberazione della G.R. n. 460/2019) e attestanti i seguenti requisiti previsti dallo stesso Avviso per candidare le operazioni:

- a. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99 (requisito richiesto a tutti i soggetti accreditati e non);
- b. Affidabilità del legale rappresentante (requisito richiesto ai soggetti non accreditati):
 - attestazione dei poteri di rappresentanza legale del firmatario;
 - attestazione di non sussistenza di carichi pendenti legati all'esercizio della carica;
- c. Disponibilità e adeguatezza dei locali rispetto alla normativa vigente relativa al D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81/2008 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica (requisito richiesto ai soggetti non accreditati);
- d. Avere almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative riferite ad ambiti/settori connessi/correlati all'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica (curriculum societario e dati di bilancio degli ultimi tre anni);
- e. Il permanere di tutte le condizioni e i dati relativi alla documentazione prodotta in occasione di precedenti richieste

di autorizzazione da parte dei soggetti non accreditati e già in possesso dell'Amministrazione regionale.

2.CONTROLLI A CAMPIONE

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1298/2015 - par.9.5. - Sistema dei controlli sui soggetti autorizzati La Pubblica Amministrazione competente dell'autorizzazione di operazioni non finanziate attiverà verifiche a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni fornite dai soggetti candidati nel rispetto della normativa vigente.

Il controllo a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni fornite da soggetti che hanno candidato operazioni avviene in riferimento al 5% delle operazioni autorizzate nel periodo individuato al successivo punto 5.

3.RILEVAMENTO DURANTE I CONTROLLI DI ERRORI, IRREGOLARITA', OMISSIONI SANABILI.

Qualora nel corso dell'attività di verifica si rilevino errori, irregolarità o omissioni sanabili, il responsabile del procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del DPR 445/2000, provvede ad invitare il soggetto interessato a regolarizzare o integrare le dichiarazioni sostitutive, fissando un termine di dieci giorni per detta regolarizzazione o integrazione.

A titolo indicativo possono essere considerati meri errori, irregolarità, omissioni materiali sanabili, che riguardano la dichiarazione sostitutiva:

- a) l'errore/irregolarità consistente in vizi nella dichiarazione sostitutiva che consentano ugualmente di utilizzare la dichiarazione, ai fini procedurali, medesima attraverso una semplice rettifica;
- b) l'omissione consistente in incompletezza della dichiarazione sostitutiva, tale da rendere comunque comprensibile il significato della dichiarazione stessa per gli aspetti rilevanti per il procedimento di autorizzazione.

Il responsabile del procedimento, al fine della regolarizzazione dell'elemento della dichiarazione sostitutiva errato o impreciso, deve verificare la sussistenza di tutte le seguenti caratteristiche:

- l'evidenza dell'errore / irregolarità / omissione;
- la sua non incidenza effettiva sul procedimento di autorizzazione;
- la possibilità di essere sanato dall'interessato con una dichiarazione sostitutiva integrativa.

È da considerarsi irrilevante l'errore che in concreto è privo di qualsiasi incidenza sul procedimento autorizzativo.

4. CONSEGUENZE DEL RISCONTRO DI FALSE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Qualora nel corso dell'attività di controllo emerga un fatto configurabile come reato perseguibile d'ufficio sussiste l'obbligo di denuncia alla Procura della Repubblica competente, ai sensi dell'art. 331 del c.p.p.

Accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità non rientranti negli errori, irregolarità, omissioni sanabili, viene data comunicazione al Responsabile del procedimento.

A seguito del riscontro di false dichiarazioni, si dichiara la decadenza del beneficio e conseguentemente l'Amministrazione avvia d'ufficio un nuovo procedimento preordinato a dichiarare la revoca dell'autorizzazione.

5. TEMPI DEI CONTROLLI

Il controllo a campione deve essere effettuato entro 45 giorni dalla scadenza dell'arco temporale semestrale, stabilito come criterio per individuare le operazioni autorizzate le cui dichiarazioni indicate nel punto 1 (alle lettere a), b), c), d), e)) saranno sottoposte a verifica. I tempi per il completamento di tale procedura dovranno essere quindi i seguenti:

- entro il 15 Agosto per il primo semestre;
- entro il 15 Febbraio per il secondo semestre dell'anno preso a riferimento.

6. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE

Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile al sito internet della Regione Emilia Romagna http://www.regione.emilia-romagna.it/sin_info/Generatore inserendo i valori richiesti come di seguito precisato:

Valore minimo: sempre 1

Valore massimo: numero delle operazioni autorizzate nel semestre;

Numeri da generare: indicare la percentuale di operazioni prevista per il controllo (5%)

Seme generatore: stesso numero indicato come valore massimo.

Pertanto, si procederà alla numerazione progressiva di tutte le operazioni del periodo, seguendo l'ordine dei Rif. P.A delle sole operazioni autorizzate e saranno sottoposte al controllo quelle che sono collocate nelle posizioni corrispondenti ai numeri casuali generati dal sistema.

Le operazioni di sorteggio mediante l'utilizzo del sistema sopra indicato, adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale della Regione, sono effettuate dalla figura appositamente individuata quale operatore della fase dei controlli, assistito da due testimoni appartenenti al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro".

Di tali operazioni viene redatto un sintetico verbale.

7. OPERATORE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'operatore per le operazioni di controllo di cui al punto 1 della presente direttiva è il dott. Gaetano Vuozzo.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio, dott.ssa Claudia Gusmani.

8. VERBALIZZAZIONE E REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI

Il complesso delle operazioni di controllo e il risultato delle verifiche effettuate sono documentati in apposito verbale finale.

9. INFORMAZIONE AGLI INTERESSATI

L'informazione agli interessati in ordine ai criteri di effettuazione dei controlli è garantita dalla pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Emilia-Romagna

<http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/formazione-regolamentata/approfondimenti/formazione-regolamentata-atti-amministrativi/autorizzazioni>.